

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Martedì 9 nov.: ore 20,30 a Monticello di Fara,
incontro genitori dei gruppi di Prima Media **di tutta l'U.P.**
(Meledo, Monticello, Sarego) *in chiesa a Monticello di Fara*

Giornata Missionaria Mondiale (24 Ottobre 2021)
come Unità Pastorale sono stati raccolti e versati alla diocesi
per i nostri missionari diocesani € 2.200,00

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

La Giornata del Ringraziamento nella nostra Unità Pastorale
verrà celebrata domenica 21 novembre

Programma:

Ore 10,30 S.Messa chiesa di MELEDO

Ore 11,30 Benedizione macchine agricole (nel piazzale antistante la chiesa)

Ore 12,30 Pranzo sociale presso l'Agriturismo "al Casale" Via Madonna Lonigo

Adesioni telefoniche fino ad esaurimento posti entro mercoledì 10 novembre
Bisognin Sonia 347/2976578 * Cacciavillani Gianfranco 338/3728567 *
Gecchele Cesare 333/1456349 * Dalla Tomba Giuseppe 349/2108074 *
Dani Silvio 339/5678356 * Zambon Claudio 349/1833236

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - MONTICELLO DI FARA

Lunedì 8 nov.: ore 20,30 **Incontro genitori**
dei ragazzi di catechismo del gruppo seconda media
nel sottochiesa di Monticello di Fara

Mercoledì 10 nov.: ore 20,30 **Incontro catechiste** di seconda media
di Monticello di Fara e Sarego
nel sottochiesa di Monticello di Fara

Giovedì 11 nov.: ore 20,45 **Incontro genitori** del gruppo di catechismo
di terza elementare *nel sottochiesa di Monticello*

SAN MARTINO, IL VESCOVO CHE CON IL DONO DEL MANTELLO FECE FIORIRE L'ESTATE



È uno dei Santi più venerati in Occidente.

Nato in Pannonia (oggi in Ungheria) da genitori pagani. Nel 301 fonda a Ligugé una comunità di asceti, che è considerata il primo monastero databile in Europa. Nel 371 viene eletto vescovo di Tours. Condusse vita monastica.

Secondo la tradizione, nel vedere un mendicante seminudo patire il freddo durante un acquazzone gli donò metà del suo mantello; poco dopo incontrò un altro mendicante e gli regalò l'altra metà:

subito il cielo si schiarì e la temperatura si fece più mite.

PROPOSTE DIOCESANE

CAMMINO PER "RICOMINCIARE" (Riprendere il desiderio di credere)

la casa di spiritualità diocesana di Villa San Carlo propone **una serie di incontri** per quanti vorrebbero riprendere la ricerca di fede, lasciata in sordina per anni.

COSA VUOL DIRE RICOMINCIARE?

Vuol dire **riprendere, dare un nuovo inizio, dare freschezza** come quando si ricomincia la scuola, a frequentarsi, a volersi bene in famiglia, così si può ricominciare un cammino di fede più adulto e motivato. Ricominciare è un verbo che ci sta bene anche nel pellegrinaggio della fede.

QUANDO?

Il **secondo sabato del mese, dalle 9.30 alle 11.30** dal mese di ottobre 2021 a maggio 2022, a **Villa san Carlo in Costabissara**.

NB. Chi desidera informazioni può telefonare a Villa san Carlo (0444 971031 oppure 970931) o inviare mail a: villasancarlo@villasancarlo.org

CON-SENSI

Vedere, udire, toccare, odorare, gustare, voci del verbo credere
Venite e Vedrete è l'appuntamento mensile di preghiera per i giovani organizzato dalla comunità *Il Mandorlo*.

Si svolge il **terzo venerdì del mese, dalle 20:45 alle 22.00** secondo il calendario *segnalato*, presso il centro vocazionale Ora Decima.

Contrà Santa Caterina, 13, 36100 Vicenza – Telefono: 0444 525008

oradecima.vi@gmail.com Facebook: Il Mandorlo-Ora Decima



MARTEDI'	9-nov.	<i>Dedic. Basilica Lateranense</i>
in Sala a SAREGO	ore 15,30 - S. Messa - Florindo Mascotto, Francesco, Def.Fam.Gobbo	
MERCOLEDI'	10-nov.	<i>S. Leone Magno</i>
in chiesa a MONTICELLO	ore 15,30 - S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule	
GIOVEDI'	11-nov.	<i>S. Martino di Tours</i>
in Chiesa a MELEDO	ore 15,00 - S. Messa - anime del purgatorio	
SABATO	13-nov.	<i>S. Imerio</i>
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – an. don Framinresco Cracco e fam., Giovanni Zampieri, <i>intenzione personale</i>
MONTICELLO di FARA	ore 18,00	S. Messa – an. Di Selma, Vittorio Bernardi, Giorgio Zambon, Giorgio e Luigi Masiero, Carlo Bassan, Lorenzo Sommaggio, def. classe 1947
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – def. Valeria
DOMENICA	14-nov. XXXIII° Domenica del T.O.	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - anime del purgatorio
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – Adolfo, Ida e Ines Sartori, Letanzio Rosseto, Renato Ghiotto
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – Gruppo FIDAS ***** an. Mario Mazzocco, Tarcisio Malopri, def.fam.Pozzan Francesco
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – Antonia Lovato, Gino Pozza

Per comunicazioni i numeri telefonici sono:

0444 820808 - cell. **333 8988060**

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**

Parola del Vangelo: Gesù (...) seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri...». (Marco 12, 38-44)

La povera vedova vera maestra di generosità

Una donna senza nome, sola, vedova, povera, è l'ultimo personaggio che Gesù incontra nel vangelo di Marco, l'ultima maestra. Gesù ha sempre mostrato una predilezione particolare per le donne sole. Appartengono alla triade biblica dei senza difesa: vedove, orfani e stranieri.

E allora Dio interviene e prende le loro difese: "sono miei!".

Una maestra senza parole e senza titoli, sapiente di lacrime e di coraggio... Seduto nel locale delle offerte, Gesù osserva: il suo sguardo si è fatto penetrante e affilato come quello dei profeti, come chi ama e ha cura della vita in tutti i suoi dettagli. Vede un gesto da nulla in cui si cela il divino, vede l'assoluto balenare nel dettaglio di due centesimi. Lei ha gettato nel tesoro due spiccioli, ma ha dato più di tutti gli altri. Perché di più di tutti gli altri?

Perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative.

Le sue bilance non pesano la quantità, ma il cuore....

Non cercate nella vita persone sante, forse le troverete forse no, non cercate persone perfette, cercate piuttosto persone generose, che danno tempo e affetti, quelle dei piccoli gesti con dentro tanto cuore....

Affidiamoci ai generosi, non ai perfetti o ai potenti.....ogni gesto umano compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio.... La domanda dell'ultima sera risuonerà con lo stesso verbo: hai dato poco o hai dato molto alla vita? Dove tu passavi, dietro di te, rimaneva più vita o meno vita? I primi posti appartengono a quelli che, in ognuna delle nostre case o città, danno ciò che fa vivere, regalano cuore con gesti piccoli e grandi, gesti di cura, accudimento, attenzione, gentilezza, rivolti ai genitori o ai figli o a sconosciuti. Fossero anche solo due spiccioli di bontà, solo briciole, solo un sorriso o una carezza, chi li compie con tutto il cuore crede nel futuro.... (P.Ermes Ronchi)

